



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

# Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
MIIC81700R  
IC TEODORO CIRESOLA



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti dei tre anni precedenti. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) e' superiore ai riferimenti nazionali e territoriali. Nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo) gli studenti sono molto pochi. Rispetto agli esiti scolastici complessivi rilevati nelle classi prime sec. 1° grado, si conferma che il livello degli esiti scolastici di alunni provenienti da altre scuole primarie si presenta più basso rispetto al livello medio degli alunni interni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto non e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi non e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, in quanto e' diffusamente superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria la maggior parte degli studenti raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe ma la scuola considera solo al termine del quinto anno le competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e verificano in classe le competenze trasversali in modo non sistematico, mentre valutano in modo sistematico quelle di cittadinanza e quelle più legate alle discipline; tuttavia stanno gradualmente implementando la valutazione delle competenze trasversali nella loro prassi. La maggior parte degli studenti della scuola secondaria 1° grado raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe ma durante il triennio non considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di alcune di quelle trasversali. Infatti nel primo biennio al termine dell'anno viene restituita una certificazione intermedia su alcune competenze definite in sede di indirizzo.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio dalla primaria alla secondaria e dalla secondaria di 1° grado al 2° grado sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di 1° grado la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Non è possibile allo stato attuale fornire un giudizio sugli esiti a distanza dei nostri alunni nella scuola secondaria di 2° ciclo sia perché non vengono restituiti alla scuola di primo ciclo gli esiti delle prove nazionali conseguiti nel secondo ciclo, sia perché al momento o non possediamo ancora gli esiti (a.s. in corso) o non abbiamo ancora effettuato l'analisi sulla serie (a.s. 21/22).



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso nella secondaria. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro ma ancora parzialmente. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso sia nella secondaria (dipartimento) che nella primaria (interclasse) per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni (documento di valutazione) e condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti. La scuola dedica momenti collegiali di riflessione ed analisi sugli esiti degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze civiche e sociali ed i relativi criteri di valutazione.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono significativi e prevedono anche attività di autoformazione per la creazione di comunità di pratica per l'innovazione didattica. tali attività sono finalizzate al miglioramento della qualità della



didattica e allo scambio professionale. La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che da anni producono materiali e strumenti di qualità eccellente. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici che vengono raccolti in modo sistematico sul drive di istituto.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono ottimali. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è superiore ai riferimenti.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

migliorare i livelli delle competenze linguistiche e matematiche di base sia nella primaria che nella secondaria.

### TRAGUARDO

ridurre progressivamente il livello 1 e 2 delle competenze di tutti gli alunni in italiano e matematica entro il primo anno della scuola secondaria di 1° grado e ridurre del 10 % a somma dei livelli 1 e 2 delle competenze in uscita dalla classe terza.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre azioni di recupero mirate agli alunni con fragilità entro primo quadr. (quinto anno primaria; 1° anno secondaria)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
definire prove comuni, criteri di valutazione e programmi di recupero in dipartimento disciplinare/programmazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
introdurre un curricolo di tecnologia nella scuola primaria
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
definire un curricolo Digicomp per primaria e secondaria
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
ridefinire curricolo verticale in sede di interclasse quarte e quinte e dipartimenti disciplinari
6. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare progettazione e somministrazione di prove per competenza comuni.
7. **Ambiente di apprendimento**  
attivare attività laboratoriali con software specifici per il recupero delle abilità e competenze
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
attivare scambi professionali ed autoformazione per innovare la metododologia didattica della differenziazione (gruppi di lavoro).





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre il divario tra classi degli esiti delle prove nazionali (ita-mat-ingl)

### TRAGUARDO

Consolidare e potenziare le abilità linguistiche e matematiche per affrontare in maniera più proficua le prove INVALSI.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre azioni di recupero mirate agli alunni con fragilità entro primo quadr. (quinto anno primaria; 1° anno secondaria)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
definire prove comuni, criteri di valutazione e programmi di recupero in dipartimento disciplinare/programmazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
ridefinire curricolo verticale in sede di interclasse quarte e quinte e dipartimenti disciplinari
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Implementare progettazione e somministrazione di prove per competenza comuni.
5. **Ambiente di apprendimento**  
attivare attività laboratoriali con software specifici per il recupero delle abilità e competenze





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Sviluppare le competenze digitali fino dalla scuola primaria.

### TRAGUARDO

Alla conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti dovranno essere in grado di utilizzare in modo autonomo con rispettive valutazioni nelle 5 aree di competenza: Alfabetizzazione su informazioni e dati. Comunicazione e collaborazione. Creazione di contenuti digitali. Sicurezza. Risolvere Problemi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
introdurre un curricolo di tecnologia nella scuola primaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
definire un curricolo Digicomp per primaria e secondaria
3. **Ambiente di apprendimento**  
attivare attività laboratoriali con software specifici per il recupero delle abilità e competenze
4. **Ambiente di apprendimento**  
realizzare ambienti di apprendimento ibridi ed innovativi per apprendimento multicanale
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Investire in device diffusi e software/piattaforme digitali per l'apprendimento personalizzato
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
attivare scambi professionali ed autoformazione per innovare la metodologia didattica della differenziazione (gruppi di lavoro).
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
attuare una formazione mirata per le competenze digitali dei docenti
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
sostituire parzialmente la piattaforma Drive di istituto e testi digitali autoprodotti dai docenti ad alcuni libri di testo attualmente adottati

